



Progetto Bullismo

Scheda Presentazione Progetto

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE

1.1 Denominazione del Progetto

BULLISMO, CYBERBULLISMO E GENERAZIONE WEB RESPONSABILE

1.2 Responsabili del progetto

Dirigente Scolastico

1.3 Obiettivi

Obiettivi per gli alunni:

- Sensibilizzare e istruire i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli degli strumenti necessari per affrontarlo.
- Misurare il livello di presenza del fenomeno "bullismo" nei diversi ambienti del territorio.
- Identificare le vittime di bullismo e provvedere alla loro tutela mediante programmi di intervento individuali.
- Identificare "i bulli" e limitare gli atti di bullismo mediante lo studio e la realizzazione di programmi individuali per il recupero dei casi "a rischio".
- Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeno.

Obiettivi per le famiglie:

- Sensibilizzare, informare le famiglie sull'utilizzo di strumenti di *parental control* che limitino l'accesso a contenuti potenzialmente pericolosi in rete.
- Sensibilizzare, formare gli educatori (insegnanti e genitori) in merito agli strumenti di comunicazione/interazione della rete.
- Far conoscere ai ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyber bullismo.
- Educare i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione

Obiettivo per tutti i destinatari del progetto:

- Attivare uno sportello di "ascolto" a scuola durante le fasi di realizzazione del progetto.

Destinatari del progetto

- Alunni della Scuola Secondaria di primo grado
- Famiglie



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIOVANNI VERGA"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Viale Margherita, s.n. – 95049 VIZZINI (CT)



- Personale della scuola

Finalità del progetto

- Fare emergere il problema del bullismo e del cyberbullismo, sensibilizzando e informando tutti i destinatari del progetto.
- Contrastare i fattori di rischio, attraverso attività accattivanti e alternative (laboratori tematici).
- Arginare e correggere i comportamenti scorretti o a rischio, trovando le opportune soluzioni.
- Imparare a gestire il fenomeno per intervenire efficacemente anche in futuro, grazie alle competenze acquisite e attraverso la replicabilità del progetto.

Piano delle Attività e Metodologie

Le attività previste all'interno del progetto sono diverse e suddivise in due momenti fondamentali, coerenti con gli obiettivi precedentemente indicati:

- Primo momento di informazione (cineforum; lettura di testi dedicati al tema dell'iniziativa) e sensibilizzazione (convegni), in cui il ragazzo e l'adulto vengono messi a conoscenza del fenomeno, per comprenderne appieno le dinamiche e le problematiche;
- Secondo momento di produzione creativa (laboratori).

1. CINEFORUM. Visione di filmografia inerente le tematiche in oggetto. I filmati e i volumi che si intendono richiedere attraverso il presente progetto, sono stati scelti da un'apposita commissione formata per valutarne la validità educativa, l'efficacia comunicativa e il valore morale. Tra le numerose produzioni cinematografiche esaminate, la commissione ha scelto dieci film, da somministrare secondo le seguenti modalità di proiezione:

– In *orario extracurricolare* (15.30-17.30) l'insegnante incaricato, con l'ausilio del personale addetto, predisporrà l'Aula Magna per la visione dei filmati scelti, differenziati in relazione ai contenuti e in base al grado di maturità degli alunni, suddividendo così la proiezione:

- Classi prime, visione del filmato scelto
- Classi seconde, visione del filmato scelto
- Classi terze, visione del filmato scelto

– In *orario curricolare*, l'insegnante farà vedere al gruppo classe, durante l'orario di lezione, i filmati precedentemente scelti per le diverse classi (prime, seconde, terze) e concordati insieme al corpo docente. Seguiranno dibattiti, confronti, racconti di esperienze vissute, considerazioni personali e proposte:

- Classi prime visione dei filmati scelti
- Classi seconde visione dei filmati scelti
- Classi terze visione dei filmati scelti.

1.1 LETTURA TESTI DEDICATI. Da svolgersi in aula durante le ore curricolari e/o da leggere a casa. Si tratta di approfondire il tema del Bullismo e del Cyberbullismo attraverso



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIOVANNI VERGA"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Viale Margherita, s.n. – 95049 VIZZINI (CT)



la lettura di testi dedicati, scelti dai docenti in relazione alla fasce d'età dei ragazzi. Quest'attività ricade anche sui docenti coinvolti, che a loro volta leggeranno dei testi sull'argomento, affrontando la problematica dal punto di vista dell'adulto per una maggiore consapevolezza e capacità di intervento efficace.

1. CONVEGNI. Si intendono realizzare due incontri, da svolgersi in diversi momenti, con approcci differenziati in base al target. Il *primo convegno*, destinato al personale della scuola e ai genitori affronta il problema di come riconoscere il fenomeno per intervenire, arginare e contrastare gli atti di bullismo e cyber bullismo, approfondendo anche alcuni importanti aspetti delle relazioni con l'adulto in generale e i genitori in particolare, per imparare a leggere i segnali che lanciano sia le vittime che i bulli. I relatori daranno anche utili consigli sulle strategie di intervento in relazione ai casi specifici emersi. La discussione continuerà, affrontando anche le tematiche relative all'offerta per lo svago e il tempo libero dei giovani: cosa offre il territorio; quali possono essere le alternative positive; il ruolo dell'oratorio nella formazione dei giovani.

Il *secondo convegno*, destinato ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado, mira principalmente a sensibilizzare tutti gli alunni: vittime, bulli, spettatori consapevoli, indifferenti, ignari del problema. Importante è l'approccio corretto al fenomeno, discusso ed eviscerato da esperti esterni che, a titolo gratuito, presteranno la loro opera per far prendere consapevolezza ai ragazzi che gli atteggiamenti da bullo sono esecrabili, sintomo di problematiche profonde e non di spavalderia o di superiorità sociale. Gli esperti spiegheranno ai ragazzi: come uscire dal silenzio e perché vanno denunciati gli atti di bullismo, anche se si è solo spettatori; in quali sanzioni incorre chi commette atti di bullismo o cyberbullismo; con chi parlare per affrontare il problema e risolverlo.

A tal proposito occorre ricordare che, per l'intera durata del progetto, gli esperti si renderanno disponibili per attivare uno *sportello di "ascolto"* all'interno dell'Istituzione scolastica, al fine di raccogliere le confidenze, gli sfoghi, le domande dei ragazzi, del personale della scuola e dei genitori. Lo scopo è innescare meccanismi di apertura e dialogo, per attivare strategie risolutive in merito al singolo problema emerso.

- *Destinatari*: personale della scuola (DS, docenti, ATA, collaboratori), genitori, alunni.

- *Relatori*: rappresentante dell'ASL; psicologo; Magistrato; Polizia postale; Carabinieri; Comune, Assessorato Politiche Giovanili; Associazioni culturali e di volontariato attive nel territorio e attente alle problematiche giovanili; rappresentante della Chiesa.

- *Moderatore*: DS.

INTERVENTI: TEMATICHE E RELATORI

Intervento 1: Come la scuola può riconoscere, intervenire, arginare, contrastare il fenomeno (ASL)

Intervento 2: Come relazionarsi coi propri figli per sapere leggere i segnali di vittime e bulli; come intervenire (psicologo).

Intervento 3: Come uscire dal silenzio (psicologo);

Intervento 4: Perché denunciare atti di bullismo anche se solo spettatori; come difendersi; con chi affrontare il problema (Carabinieri, bullismo; Polizia postale, cyberbullismo)

Intervento 5: Sanzioni e pene: chi e come ci protegge e tutela (Magistrato)

Intervento 6: Cosa offre il territorio ai giovani (Comune, Assessorato Politiche Giovanili);



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIOVANNI VERGA"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Viale Margherita, s.n. – 95049 VIZZINI (CT)



Associazioni)

Intervento 7: L'oratorio (Sacerdote).

2. LABORATORI. Tratteranno l'argomento del bullismo e cyberbullismo coinvolgendo gli alunni in attività di scrittura creativa e produzioni artistiche (grafiche, pittoriche, multimediali) differenziando tali attività per classi (prime, seconde, terze). Tale suddivisione si rende necessaria, in considerazione dell'età dei discenti, del livello di comprensione e della sensibilità verso le tematiche affrontate, delle abilità espressive e comunicative.

3.1. LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA. L'elaborazione di un testo di scrittura creativa sarà il primo laboratorio a cui i ragazzi parteciperanno. Gli elaborati prodotti saranno dei testi originali, quali: slogan (classi prime), racconti (classi seconde), brevi saggi (classi terze). A coordinare le attività laboratoriali sarà l'insegnante di lettere della classe, dopo avere affrontato il problema attraverso dibattiti, confronti, racconti di esperienze vissute, considerazioni personali e proposte.

3.2. LABORATORIO ARTISTICO (GRAFICO-PITTORICO E MULTIMEDIALE). Parte dopo il laboratorio di scrittura creativa con l'intento di tradurre in immagini statiche e dinamiche il testo scritto. All'interno del laboratorio artistico i ragazzi dovranno produrre: manifesti pubblicitari e spot contenti lo slogan realizzato nel laboratorio precedente (classi prime), un fumetto con tecnica grafico-pittorica e multimediale basato sul racconto creato (classi seconde), un documentario che descriva attraverso il loro linguaggio: le considerazioni, i sentimenti, le riflessioni già espresse nel saggio breve (classi terze).

4. MOSTRA. A conclusione delle attività 1, 2 e 3 si prevede l'allestimento di una mostra in cui esporre gli elaborati prodotti: dai testi originali alle tavole grafico-pittoriche, dai manifesti pubblicitari con slogan appositamente creati dai ragazzi ai documentari, cortometraggi con intento narrativo personale. L'evento servirà agli alunni per misurarsi con l'esterno, provando a comunicare -attraverso diversi linguaggi- il medesimo messaggio di lotta e contrasto al fenomeno del bullismo e del cyber bullismo.

L'esposizione potrebbe avere luogo presso la sala convegni del Comune o nei locali della scuola. All'inaugurazione saranno invitati gli Enti e le Autorità locali, Polizia, Carabinieri e tutti gli attori che a vario titolo hanno preso parte al progetto, non tralasciando di invitare la cittadinanza.

Gli inviti verranno realizzati e diffusi in rete, senza l'utilizzo di carta stampata, tuttavia nel file multimediale appositamente predisposto verrà apposto il logo della Regione Siciliana e la dicitura "realizzato con il contributo dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale".

Valutazione degli obiettivi

Gli obiettivi previsti nella fase iniziale del progetto si potranno considerare raggiunti e soddisfatti se gli alunni si dimostreranno sensibili alle problematiche del bullismo e del cyberbullismo, realizzando elaborati pertinenti, segno evidente di crescita personale e sociale.

La mostra finale degli elaborati, con proiezione dei filmati realizzati dai ragazzi, servirà a



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIOVANNI VERGA"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Viale Margherita, s.n. – 95049 VIZZINI (CT)



confrontarsi con l'esterno: l'adulto, la famiglia, gli amici e il territorio in genere.

Rapporti all'esterno

Il progetto vede il coinvolgimento di numerosi attori che, a vario titolo, partecipano alle diverse attività, rivestendo ruoli di primo piano, mai marginali, in collaborazione e interazione con l'Istituzione scolastica e soprattutto con i ragazzi. In particolare, si terranno all'esterno, rapporti con:

- Famiglie;
- ASL;
- Psicologo;
- Associazioni (culturali, sportive, religiose, di volontariato e per l'integrazione sociale);
- Istituzioni (Magistrato, Polizia postale, Carabinieri, Comune, Assessorato alle Politiche giovanili);
- Risorse del territorio (luoghi di aggregazione e socializzazione, paesaggio e ambiente).

Replicabilità del progetto

È necessario analizzare i risultati ottenuti in relazione alle metodologie attuate, per individuare i punti di forza e debolezza del progetto e poter intervenire, anche negli anni a venire, in maniera efficace (ripetendo le azioni di successo e trovando le opportune soluzioni alle criticità riscontrate).

1.4 Durata

Da Gennaio a Giugno

1.5 Risorse Umane

Per la buona riuscita del Progetto necessitano le seguenti risorse umane che, consapevoli della validità dell'iniziativa, hanno accettato di collaborare con la presente Istituzione scolastica a titolo gratuito:

- Personale interno alla scuola durante tutte le fasi del progetto (DS, Docenti, Ata, Collaboratori).
- Esperti esterni (quali: ASL, Polizia postale, Carabinieri, Magistrato, psicologo, rappresentanti delle associazioni che operano nel territorio e della Chiesa) in qualità di relatori nella fase 2 del progetto, relativa alla sensibilizzazione di adulti e ragazzi attraverso convegni.

1.6 Tempi e Risorse

Attività	Tempi	Incontri	Risorse Umane	Luoghi
1. Cineforum	Gennaio/febbraio	4 incontri di 2h	Docenti, collaboratori	Aula Magna
2. Convegni	Marzo	1 incontro di 4h	Relatori, moderatori, docenti, collaboratori	Aula Magna Palestra



3.1. Laboratori scrittura creativa	Marzo - Aprile	3 incontri di 2 h	Docenti, collaboratori	Aule
3.2. Laboratori artistici e multimediali	Aprile-Maggio	4 incontri di 2h	Docenti, collaboratori	Aule, A. multimediali
4. Mostra	Giugno o fine anno	1 incontro di 4h	Docenti, collaboratori	Comune o Ist.scolastico

SEZIONE 2 – BENI E SERVIZI

Premessa

Al buon esito del Progetto "Bullismo, Cyberbullismo e generazione web responsabile" concorre la buona volontà e la voglia di "fare" di tutti gli attori coinvolti, che credono in questa iniziativa e lo dimostrano concretamente, mettendo gratuitamente a disposizione dei ragazzi le proprie competenze e il proprio tempo: il personale scolastico, gli esperti esterni, le Forze armate, le Associazioni e le famiglie degli alunni cui queste attività si rivolgono. Tuttavia la buona volontà da sola non basta. Occorre reperire alcuni materiali specifici, necessari al corretto svolgimento delle attività previste dal Progetto.

Personale della scuola coinvolto nel progetto

(progettazione, verifica, documentazione: compilazione puntuale e in itinere del prospetto delle ore effettuate)

Insegnanti coinvolti:

<i>insegnante</i>	<i>n. ore</i>
Prof.ssa Rapisarda Grazia	30

n. totale di ore previste: 30



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“GIOVANNI VERGA”
Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Viale Margherita, s.n. – 95049 VIZZINI (CT)



Personale esterno alla scuola

(si ricorda che per stipulare il contratto con un esperto esterno si valuterà se attivare un bando di chiamata, comunque servono il preventivo di spesa e curriculum vitae o l’indicazione dei requisiti)

Esperto

n. totale di ore previste: 30

Data,

Il responsabile del progetto

Prof.ssa Rapisarda Grazia